

# CARTA DEL CLAN LHOTSE

---

*“L'appartenenza non è un insieme casuale di persone, non è il consenso a un'apparente aggregazione, l'appartenenza è avere gli altri dentro di sé.”*

Il Clan Lhotse è una comunità che si fonda sull'ascolto, la condivisione e il rispetto. Dalla strada, quando sudiamo e arriviamo insieme alla meta, al gioco, che ci fa sentire liberi e leggeri, dal canto, gioia di far risuonare le proprie voci all'unisono, al semplice passare tempo insieme, così cresce e si rafforza il nostro spirito di comunità.

Quest'unione ci permette di condividere valori ed obiettivi comuni e di confrontarci in modo sereno e costruttivo.

Ognuno, nei momenti di debolezza, sa di poter trovare sostegno nella comunità.

*“L'appartenenza è un'esigenza che si avverte a poco a poco, si fa più forte alla presenza di un nemico, di un obiettivo o di uno scopo, è quella forza che prepara al grande salto decisivo che ferma i fiumi, sposta i monti con lo slancio di quei magici momenti in cui ti senti ancora vivo.”*

## STRADA

La strada prende forma camminando, possiamo prefissarci una meta o semplicemente attendere di incontrarne una durante il nostro cammino.

*“Di solito si pensa che muoversi con uno scopo preordinato sia positivo, nel senso che ci si propone un certo fine e lo si persegue. Dall'altro lato è anche una situazione che impone fatalmente dei paraocchi, perché si finisce per vedere solo e unicamente quel certo scopo. E invece la marcia in più offerta da un modo di guardare più libero e profondo può rivelarsi molto interessante e rivelatrice.”*

*R. Kapuscinski*

Camminare è uno sforzo di cui non è detto che si vedano i frutti subito, ma ciò non ci impedisce di partire. La strada è un momento per stare in silenzio con se stessi. Camminando nella Natura entriamo in sintonia con essa, meravigliandoci della bellezza e della vastità di ciò che ci circonda. Lungo il cammino viviamo in modo essenziale, il che ci permette di vedere le cose secondo prospettive diverse e ci aiuta a distinguere ciò che è necessario da ciò che è superfluo.

Scegliamo di camminare la vita impegnandoci singolarmente a non farci trasportare, ma ad essere protagonisti attivi delle nostre scelte che facciamo senza perdere mai la voglia di partire.

Ognuno, nella vita e nella strada, consapevole di se stesso e dei propri limiti, impara a trovare il proprio passo e a camminare con esso.

Il passo del singolo deve però incontrarsi con il passo della comunità, e viceversa, perché si possa camminare e crescere insieme. Durante il cammino impariamo il significato dell'aiutare e del lasciarsi aiutare, di guidare e di fidarci di chi ci guida.

## SERVIZIO

Servire è il nostro modo di vivere e scegliere di farlo è la nostra quotidianità. Sono tanti i motivi che ci spingono a fare un'esperienza di servizio, ma il nostro obiettivo è rendere il servizio la nostra scelta di vita.

Servire è amare. Come quando si ama, quando serviamo siamo pronti a donarci con umiltà e questo ci aiuta a raggiungere la felicità nostra e degli altri. Proponendoci sempre per quello che siamo è però necessario adattarci, per fare ciò che serve anche quando questo non ci piace o non ci sentiamo utili. Impariamo che il servizio è gratuità: dedicare tempo ed attenzioni senza aspettarsi qualcosa in cambio. Ciononostante, servendo siamo serviti: interagiamo con il prossimo, sperimentiamo, conosciamo nuove realtà, percorriamo un cammino di crescita personale e maturità interiore.

## IMPEGNO POLITICO

Il nostro impegno politico consiste nello stare attenti a ciò che ci circonda, nell'informarci, nell'osservare, per capire e conoscere la società, vicina o lontana, nella quale viviamo, perché è così che ci possiamo sentire veramente parte del mondo. Senza dimenticarci che "siamo nani sulle spalle dei giganti": ci impegniamo a vivere il presente, consapevoli del nostro passato.

Ma perché tutto questo non sia vano e fine a se stesso, vogliamo farci sentire. Partecipare attivamente come cittadini per noi è dare la nostra testimonianza, cercare di coinvolgere e informare l'altro, rimanendo sempre pronti al confronto e all'ascolto delle opinioni altrui.

*"Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce."*

*P. Neruda*

Il fine ultimo del nostro impegno è di "lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato", cominciando dai piccoli gesti di ogni giorno, attraverso il rispetto e la cooperazione, mettendoci in gioco per primi come costruttori di pace. Perché per noi la Pace non è qualcosa che si evoca solo quando è vicina la guerra, non è una bandiera, non è una pausa tra una guerra e un'altra.

*“Pace non è solo il contrario di guerra,  
non è solo lo spazio temporale fra due guerre,  
pace è di più.*

*Pace è la legge della vita umana,  
pace è quando noi agiamo in modo giusto  
e quando tra ogni singolo essere umano regna la giustizia.”*

*Nohawh, capo irochese*

## FEDE

Il punto fede per noi è il più difficile per i continui interrogativi non solo sull'esistenza di Dio, ma anche sulla Chiesa e le sue tradizioni: è complicato, infatti, distinguere la nostra fede dalla Chiesa come istituzione.

Nonostante ciò, sono proprio i nostri dubbi a maturare in noi una fede più consapevole. Noi, come Uomini, nella continua ricerca di Dio troviamo e rendiamo nostri i valori attribuiti all'insegnamento di Gesù, che ci guidano nel discernimento di ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Ci impegniamo a concretizzare questi valori tra i quali è essenziale l'apertura verso chi non la pensa come noi.

Nel vivere in maniera autentica la fratellanza e l'unione, ci accompagna la speranza di condividere un punto di riferimento comune, Dio. Affidarsi al Signore e vivere nella semplicità di un Amore che dia forza e serenità non solo a noi, ma anche all'altro, è la strada che vogliamo percorrere per raggiungere la felicità.

## OBIETTIVI

Il clan Lhotse si impegna a:

- essere puntuale alle riunioni così da avere il tempo per giocare;
- fare una route di strada durante l'anno;
- porre più attenzione nella logistica delle uscite;
- essere più consapevole nella ricerca e scelta del servizio esterno;
- fare un'esperienza comunitaria di servizio consistente preceduta da una preparazione;
- leggere i giornali;
- esprimere la propria opinione con il voto;
- utilizzare il capitolo come strumento (vedere - giudicare - agire);
- preparare una preghiera settimanale;
- dedicare un'uscita all'anno alla nostra crescita nella fede.